

CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.)

OGGETTO: Progetto definitivo per la realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)" (Codice AQP: P1181)

(Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona con nota prot. n. 4408 del 24.09.2019).

VERBALE DEL 15 NOVEMBRE 2019

In data 15 Novembre 2019, alle ore 09.30, presso la sede dell'AIP in Bari, alla via Falcone e Borsellino n. 2, si aggiornano i lavori della Conferenza di Servizi indetta e convocata in modalità sincrona con nota AIP prot. n. 4408 del 24.09.2019 e nota prot. n. 4863 del 22.10.2019, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto definitivo per la realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)" (Codice AQP: P1181).

Considerato che, alla data della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona tenutasi il 17.10.2019, non erano stati rilasciati:

- la verifica di compatibilità urbanistica da parte del Comune;
- il parere su interferenza S.P. n. 105 da parte della provincia di Foggia;
- il parere sul cavidotto TELECOM da parte della Telecom;
- il parere di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque e al RR n.13/2017 da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- il parere di compatibilità al PAI;
- il parere di ARPA Puglia in tema di emissioni odorigene;
- il parere della Provincia di Foggia in tema di emissioni odorigene.

come riportato nel verbale di Conferenza di Servizi del 17.10.2019 letto e sottoscritto da tutti i convenuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha ritenuto opportuno aggiornare i lavori della conferenza e, con nota prot. n. 4863 del 22.10.2019, ha convocato una nuova riunione.

All'odierna Conferenza di Servizi, presieduta dal Dott. Cosimo Ingrosso, Dirigente Amministrativo dell'Autorità Idrica Pugliese¹, sono risultati presenti (come da Allegato n. 1 – Foglio Presenze), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati:

Comune di Ascoli Satriano
Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato
Provincia di Foggia
TELECOM
Acquedotto Pugliese

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

PRESENTE

¹ rif. Determinazione Dirigenziale AIP n. n. 147 del 31.07.2019

Il Presidente, alle ore 09:50, apre la seduta della Conferenza di Servizi e dà lettura dei pareri/comunicazioni pervenuti all'Autorità successivamente alla seduta del 17.10.2019, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2- Pareri pervenuti) per formarne parte integrante:

- nota della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** prot. n. 8608 del 29.10.2019, acquisita al prot. AIP n. 4954 del 29.10.2019, con cui è stato confermato il parere espresso con Determina Dirigenziale n. 164 del 10.09.2018 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica per il progetto in oggetto"
- nota di RFI prot. n. 5049 del 04.11.2019, acquisita al prot. AIP n. 5016 del 05.11.2019, con cui è stato confermato il parere espresso con nota prot. n. 4733 del 16.10.2019 e allegato al verbale della prima riunione di CdS ed è stato ribadito, per quanto riguarda la procedura di esproprio, *"che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio di RFI è da considerarsi illegittima"*
- nota dell'**Autorità di Bacino Distrettuale** prot. n. 12688 del 05.11.2019, acquisita al prot. AIP n. 5030 del 05.11.2019, con cui è stato espresso **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi in progetto a condizione che nelle successive fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori si tenga conto delle seguenti **prescrizioni, da verificare a carico del RUP:**
 - *verificare il modello geologico-tecnico e geotecnico dell'area di progetto anche sulla scorta di specifiche indagini geognostiche dirette, in situ e di laboratorio;*
 - *siano valutate e previste le eventuali misure da adottare per evitare i possibili fenomeni di erosione concentrata ad opera dei deflussi recapitati dall'opera di scarico;*
 - *sia adottata ogni precauzione utile a limitare ristagni durante la fase di cantiere;*
 - *sia garantita la manutenzione delle opere e la messa a punto di ogni accorgimento al fine di evitare perdite in grado di innescare o riattivare fenomeni di dissesto entro le aree a riconosciuta pericolosità da frana;*
 - *posto che l'opera di sbocco dello scarico dell'impianto di depurazione sia stata impostata ad una quota superiore al livello della piena ordinaria del canale Muscelle, siano adottati tutti gli accorgimenti progettuali atti a evitare eventuali fenomeni di rigurgito per eventi con tempo di ritorno superiore, nonché effetti per azioni di trascinalamento sull'opera di sbocco;*
 - *i materiali movimentati rivenienti da scavi o di qualunque altra natura non siano stoccati neppure temporaneamente lungo i versanti o nelle aree a riconosciuta pericolosità geomorfologica e idraulica in modo da non comprometterne le condizioni di equilibrio e da non costituire ostacolo (neanche temporaneo) al deflusso delle acque, ma siano smaltiti secondo normativa;*
 - *sia garantita la sicurezza durante le operazioni di cantiere.*
- nota della **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia della Regione Puglia** prot. n. 78009 del 06.11.2019, acquisita al prot. AIP n. 5057 del 07.11.2019, con cui è stato espresso **parere favorevole, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9 e per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione dell'intervento nelle aree localizzate in agro del Comune di Ascoli Satriano ai Fogli n. 61- particelle n. 31-355-350, n. 47 e n. 63. Le tipologie e dimensionamenti degli interventi dovranno essere realizzati *"così come riportati nel progetto definitivo agli atti di questo Servizio"* e *"nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n.9 ed in particolare al CAPO II-art. 3 e 4 e delle seguenti:*

- *le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere*
- *vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico”*
- nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 13773 del 11.11.2019 con cui è stato espresso parere favorevole di compatibilità con il vigente Piano di Tutela delle Acque e di rispondenza al RR n.13/2017, con le seguenti prescrizioni, la cui ottemperanza risulta a carico del RUP:
 - *siano rispettati durante i lavori di costruzione del nuovo impianto, della premente e del collettore immissario tutti gli accorgimenti costruttivi che tengono conto della classificazione del territorio in cui si interviene in termini di pericolosità geomorfologica;*
 - *includere al prossimo livello di progettazione (esecutiva) una idonea stazione di trattamento terziario (affinamento), finalizzata al conseguimento dei limiti di cui al DM 185/2003, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 6 comma 5 del RR n.13/2017.*
- nota di ARPA Puglia prot. n. 81395 del 12.11.2019, acquisita al prot. AIP n. 5144 del 12.11.2019, con cui è stato comunicato che l’elaborato tecnico relativo alle emissioni in atmosfera “risponde alle norme regionali e agli atti tecnici di settore vigenti all’epoca del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA” e che l’ARPA “potrà valutare l’elaborato in questione una volta che sarà aggiornato ai fini di tener conto delle norme intervenute”

Con riferimento al parere di RFI, il presidente chiede a RUP e progettista di chiarire le modalità di realizzazione dell’attraversamento interrato della linea ferroviaria Foggia – Potenza alla progressiva al km 32+166 e cioè se è prevista l’occupazione temporanea ovvero l’esproprio di aree del patrimonio immobiliare di RFI. Chiede inoltre che sia chiarito se per la realizzazione dei collettori fognari di collegamento all’impianto siano previste occupazioni, anche temporanee, ovvero espropri.

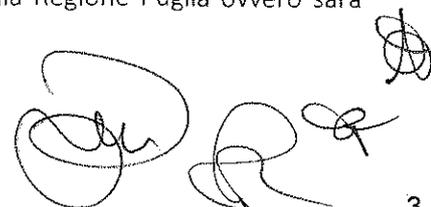
Il RUP, con riferimento ad entrambi gli aspetti, si riserva di fornire chiarimenti a seguito delle opportune interlocuzioni con RFI e con il progettista.

Per quanto attiene la comunicazione ad ASI propedeutica all’emissione della variante urbanistica da parte del Comune e di conseguenza anche all’avvio delle comunicazione ai privati, la Conferenza resta in attesa di riscontri da parte del Comune.

Con riferimento all’ultima prescrizione della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (introdurre nel progetto esecutivo le opere per il rispetto dei limiti di cui al DM 185/2003), la Conferenza ritiene opportuno un chiarimento della Sezione nel merito, atteso che per il nuovo impianto di Ascoli Satriano il PTA adottato prevede il rispetto dei limiti di tabella 1 e non prevede il riuso, come risulta anche dalla nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 13207 del 23.10.2019, acquisita al prot. AIP n. 4889/2019.

Con riferimento al tema delle emissioni odorigene, il Presidente, atteso che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto che non potrà essere avviato all’esercizio in assenza di specifica autorizzazione in tal senso, chiede al proponente di attivare il procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 presso la competente Provincia di Foggia.

Il Presidente rileva infine che, in mancanza dei contributi degli Enti in indirizzo per conoscenza, sarà ritenuto valido il parere espresso nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Puglia ovvero sarà applicato il silenzio assenso.



Dopo approfondita disamina, il Presidente della Conferenza di Servizi:

- visti i pareri e gli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- udite le dichiarazioni odierne a supporto di quanto già dichiarato per iscritto con note citate nel presente verbale;
- atteso che in data odierna non sono pervenuti i seguenti pareri:
 - la verifica di compatibilità urbanistica da parte del Comune;
 - il parere su interferenza S.P. n. 105 da parte della provincia di Foggia;
 - il parere sul cavidotto TELECOM da parte della Telecom.

AGGIORNA I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI e CONVOCA una nuova riunione da tenersi il giorno ~~16~~ ¹⁵ / 12 / 2019. Precisa che la Conferenza sarà aggiornata entro i tempi di conclusione del procedimento previsti dalla normativa vigente e sarà decisoria, al fine di evitare che il protrarsi dei tempi di assunzione delle determinazioni possa tradursi in una perdita dei finanziamenti ad oggi assentiti.

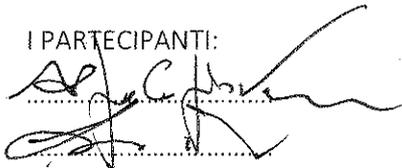
L'Autorità Idrica Pugliese provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione e convocazione con nota AIP prot. n. 4408 del 24.09.2019 e nota prot. n. 4863 del 22.10.2019.

La seduta odierna è conclusa alle ore 11.00.

Bari, 15 Novembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

I PARTECIPANTI:



.....
.....
.....
.....

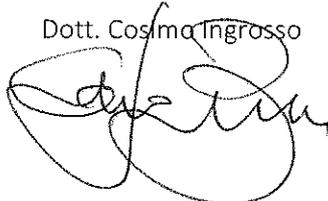
IL SEGRETARIO

Ing. Roberta Maria Rana



II PRESIDENTE

Dott. Cosimo Ingrassio



ALLEGATO 1

ALLEGATO 2



Autorità Idrica Pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia
Viale Borsellino e Falcone, n. 2
70125 – Bari
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

**E p.c. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**
Sezione Risorse Idriche
c.a. Dirigente ing. Andrea Zotti
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio
c.a. Dirigente arch. Stefano Biscotti
protocollo@cert.provincia.foggia.it

AQP S.p.A.
Direzione Generale
direzione.generale@pec.aqp.it
Direzione Ingegneria
servizi.tecnici@pec.aqp.it

c.a. Responsabile del Procedimento
Dott. geol. Alfredo De Giovanni
a.degiovanni@aqp.it

Al Direttore DAP Foggia di ARPA Puglia
Dott. ing. Giovanni Napolitano
c.a. Responsabile Assetto del Territorio

LORO SEDI

Oggetto: Progetto definitivo di realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)" – P1181 – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA (art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.).

Con riferimento alla vs. nota prot. n.4863 del 22 ottobre u.s., nonché al Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17.10.2019, presso la sede di codesta Autorità, si evidenzia che ARPA non è da annoverare tra gli assenti alla CdS del 17/10/2019, in quanto, come per la riunione convocata per il 15 novembre p.v., questa Agenzia risulta tra i soggetti destinatari solo per conoscenza (e dunque, non tra gli Enti convocati).

Si intende con la presente fornire, comunque, un contributo al procedimento in oggetto, pur non essendo un atto dovuto, considerato che è posto in rilievo, a Verbale, da codesta Autorità che "non è pervenuto il parere di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200

e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0005144 DEL 12-11-2019



ARPA Puglia in tema di emissioni odorigene" e che "è stato chiesto ... agli enti che sono in indirizzo per conoscenza di confermare il parere di competenza già reso, verificando l'ottemperanza alle prescrizioni ivi eventualmente impartite".

Si fa presente, pertanto, quanto segue.

- Il procedimento in oggetto è indetto per l'approvazione di un progetto definitivo per il quale è mutato il quadro economico previsto nel Piano degli Investimenti a cura di codesto ente di governo dell'ambito territoriale, nonché per quanto dettato dall'art.158 bis del TUA ("Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante"), questione che non attiene alle competenze specifiche di ARPA.
- Il DAP FOGGIA di ARPA Puglia si è già espresso, per competenza, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di tale Progetto definitivo per conto dell'Autorità responsabile richiedente, producendo dapprima le osservazioni in nota prot. ARPA n.57218 del 25.09.2017 (per CdS del 27.09.2017) e poi il parere conclusivo al prot. n.69025 del 13.11.2017, riportato anche all'interno della DETERMINAZIONE del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n.79 del 26 aprile 2018, a conclusione del procedimento.
- Nella suddetta Determinazione Dirigenziale n.79 del 2018 sono incluse anche le prescrizioni stabilite nella CdS conclusiva del 27.09.2017, in conformità al parere di ARPA Puglia, ovvero che "Per ulteriori aspetti relativi alle emissioni in atmosfera si rimanda agli approfondimenti da sviluppare nella procedura di autorizzazione prevista ai sensi dell'art.269 del TUA".

Alla luce di quanto qui su riferito, si è comunque proceduto ad un primo esame dell'elaborato tecnico relativo alle emissioni in atmosfera di cui alla Vs. richiesta (nota prot. n.4408 del 24 settembre u.s.); esso risulta redatto nel 2016 e con un ultimo aggiornamento nel maggio 2018, risalente a data antecedente l'entrata in vigore della L.R. n.32/2018. Tale documento risponde alle norme regionali e agli atti tecnici di settore vigenti all'epoca del procedimento di verifica d'Assoggettabilità a VIA suddetto. Questa Agenzia - attraverso il proprio servizio specialistico CRA - potrà valutare l'elaborato in questione una volta che sarà stato aggiornato ai fini di tener conto delle norme intervenute.

2

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che si ritenesse necessario,

Distinti saluti.

Responsabile U.O.C. Ambienti Naturali
(Dott. Domenico GRAMEGNA)

Dirigente Responsabile f.f.
CENTRO REGIONALE ARIA
(Dott.ssa Anna Maria D'AGNANO)

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Dott. ing. Vincenzo CAMPANARO)

I Funzionari istruttori
ing. Maria Cristina DE MATTIA
Dott. Tiziano PASTORE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200

mailto:ambienti.naturali@arpa.puglia.it

PROTOCOLLO N. 0005144 DEL 12-11-2019



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Tutela dell'Ambiente
SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
11/11/2019 - 0013773

Prot.: Usuari - Registro: Protocollo Generale

Autorità Idrica Pugliese (AIP)

protocollo@autoritaidrica.puglia.it

v.colucci@autoritaidrica.puglia.it

c.ingrosso@autoritaidrica.puglia.it



E p.c.

AQP S.p.A.

servizi.tecnici@pec.aqp.it

a.volpe@aqp.it

a.degiovanni@aqp.it

Oggetto: Progetto definitivo presentato da Acquedotto Pugliese S.p.a. relativo alla "Realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dei depuratori esistenti" – P1181 - Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona (art.n.158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e artt n.14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.). Parere di competenza.

In riferimento al progetto definitivo in oggetto (di cui gli elaborati tecnici sono stati trasmessi da AQP Spa ed acquisiti da AIP con protocollo n. 3488 del 12/07/2019), con la nota prot. n.4408 del 25/09/2019, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 11862 del 25/09/2019, di indizione e contestuale convocazione di CdS decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, l'AIP ha rilevato l'opportunità di acquisire, da parte della Sezione scrivente, un parere relativo alla rispondenza della soluzione progettuale presentata, rispetto al D.Lgs n.152/06, al PRTA e al R.R. n. 13/2017.

La documentazione tecnica del summenzionato progetto definitivo è stata acquisita dalla Sezione Risorse Idriche dal seguente link: <http://www.aip.gov.it/images/FTP/p1181ascolisatriano.zip>, così come indicato dalla stessa AIP con la summenzionata nota prot.n.4408 /2019.

Facendo seguito alla richiesta predetta, si trasmette il seguente parere di competenza.

Visto che la Sezione scrivente, durante la procedura di verifica assoggettabilità a VIA, incardinata presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, della Regione Puglia, con nota prot. n. 747 del 30/01/2017 ha espresso, parere favorevole di compatibilità al vigente PTA, subordinata a delle prescrizioni, relativamente al progetto definitivo presentato da AQP Spa

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Via delle Magnolie 6/8, Z.I. - 70026 Modugno - Tel: 080 5407807

mail: c.pierri@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo
Rurale e Tutela dell'Ambiente
SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

denominato: "Potenziamento del depuratore a servizio dell'agglomerato di Ascoli-Satriano, inclusi i collettori dai depuratori esistenti".

Visto che la summenzionata procedura di verifica VIA si è conclusa con la Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26/04/2018 di esclusione a VIA, la quale ha recepito integralmente le prescrizioni disposte con il parere della Sezione scrivente e della ns nota di chiarimenti (prot.n. 5351 del 20/06/2017) circa la corretta applicazione del RR n. 13/2017.

Considerato che la soluzione progettuale in esame, risulta essere la medesima, per cui la Sezione scrivente ha espresso già parere di compatibilità PTA, così come revisionata nel mese di giugno 2019 in ottemperanza alle prescrizioni riportate alla DD n. 79/2018 e in particolare di quanto disposto dalla Sezione scrivente, relativamente sia ai limiti dello scarico, sia alla rispondenza al RR n.13/2017.

Preso atto, pertanto, che la progettazione definitiva presentata ha lo scopo di realizzare il nuovo impianto di depurazione idoneo al carico generato previsto dal PTA aggiornamento 2015 di circa 11.900 AE (AE), inclusi i collettamenti dai depuratori esistenti (che verranno dismessi) effettuate, dunque, le verifiche di propria competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' CON IL VIGENTE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E DI RISPONDENZA AL RR n.13/2017** in riferimento agli elaborati progettuali così come trasmessi in formato digitale dall'AQP Spa all'AIP con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata in capo al Responsabile del Procedimento del soggetto proponente AQP spa:

- siano rispettati durante i lavori di costruzione del nuovo impianto, della premente e del collettore immissario tutti gli accorgimenti costruttivi che tengono conto della classificazione del territorio in cui si interviene in termini di pericolosità geomorfologica;
- Includere al prossimo livello di progettazione (esecutiva) una idonea stazione di trattamento terziario (affinamento), finalizzata al conseguimento dei limiti di cui al DM 185/2003, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 5 del RR n.13/2017;

Il Funzionario Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Ing. Chrysoula Pierri

Il Dirigente della Sezione
Ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8, Z.I. - 70026 Modugno - Tel: 080 5407807
mail: c.pierri@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0005127 DEL 12-11-2019





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA



All'Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
segreteria@autoritaidrica.puglia.it

All'Acquedotto Pugliese SpA
servizi.tecnici@pec.aqp.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 26)

Ditta: Autorità Idrica Pugliese – Ente di Governo dell'Ambito Puglia
Comune di Ascoli Satriano (FG) - Fg. di mappa n. 61 p.lle nn. 31-355-350 e Fg. di mappa nn. 47 e 63.

Il Servizio Territoriale di Foggia,

IN MERITO alla nota n. 4408 del 24.09.2019, acquisita al protocollo n. 70999 del 08.10.2019, con la quale l'Autorità Idrica Pugliese – Ente di Governo dell'Ambito Puglia - convoca la Conferenza di Servizi riferita al "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dei depuratori esistenti (FG) – P1181" di cui al progetto definitivo redatto dall'AQP, in agro del Comune del Ascoli Satriano (FG) - Fg. di mappa n. 61 p.lle nn. 31-355-350 e Fg. di mappa nn. 47 e 63, su terreno ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal Responsabile del Procedimento Geom. Emanuelè Anzivino, Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali" competente per territorio;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 997 del 23/12/2016;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale del 05/04/2017, n. 51;

ESPRIME

Parere favorevole, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9 e per quanto di competenza di questo Servizio all'Autorità Idrica Pugliese – Ente di Governo dell'Ambito Puglia - per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dei depuratori esistenti (FG) – P1181" di cui al progetto definitivo redatto dall'AQP, in agro del Comune del Ascoli Satriano (FG) - Fg. di mappa n. 61 p.lle nn. 31-355-350 e Fg. di mappa nn. 47 e 63, consistenti in movimenti di terra pari a circa mc. 2.670 circa di scavo e rinterri di mc. 1.455 circa per la realizzazione delle seguenti opere:

- 1- Impianto di sollevamento presso l'impianto depurativo esistente;
- 2- Condotta per m. 334 circa per posa in trincea di tubazione;
- 3- Collettore immissario per m. 1.100 circa per posa in trincea di tubazione;
- 4- Opere connesse;

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO – Ditta: AQP – Ascoli S. (FG)
www.regione.puglia.it; <http://foreste.regione.puglia.it>
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia
Responsabile del Procedimento VINCOLO IDROGEOLOGICO
Indirizzo: Via Spalato, 17 Foggia – Tel. 0881-706729 – Fax: 0881-706713
e.mail: e.anzivino@regione.puglia.it; pec:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 2



SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

Le tipologie e dimensionamenti degli interventi saranno realizzati così come riportati nel progetto definitivo agli atti di questo Servizio;

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II** – Art. 3 e 4 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio idro-geomorfologico;

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Si allega stralcio planimetrico con l'ubicazione dell'opera da realizzare.

Il presente parere rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decada trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29).

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

La Ditta destinataria del parere, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire, qualora necessaria, l'autorizzazione paesaggistica così come previsto dal PPTR adottato.

Il Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente parere in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Emanuele Anzivino, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706729 fax 0881-706713, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario
Responsabile del Procedimento
P.O. Geom. Emanuele Anzivino

Il Dirigente di Servizio
Dott. Pasquale Solazzo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

AUTORITA IDRICA PUGLIESE
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it
tecnico.ascolisatriano@pec.leonet.it

Oggetto: Progetto definitivo di realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)" – P1181-INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA (art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.).

In riferimento alla nota n.4408 del 24/9/2019 trasmessa dal codesta Autorità Idrica Pugliese (A.I.P.) e acquisita al protocollo di questa Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale (D.A.M) con n.10849 in data 25/9/2019 con allegata documentazione relativa al progetto riportato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La documentazione progettuale consta di n.146 elaborati suddivisi in 5 gruppi connotati da una lettera iniziale- A. Elaborati descrittivi (costituito da n.60 elaborati tra cui la Relazione generale, tecnica, idraulica, geologica; sul trattamento di aria, acqua; Allegati Indagini, etc); B. Elaborati grafici – Impianti di depurazione esistenti (costituito da n.4 elaborati tra planimetrie generali dello stato di fatto e delle opere di progetto); C. Elaborati grafici - Opere a rete di progetto per il convogliamento al nuovo depuratore (consta di 19 elaborati riguardanti la premente di progetto alla rete fognaria esistente e l'Immissario di progetto al nuovo depuratore); D. Elaborati grafici – Nuovo depuratore (45 elaborati); E. Elaborati amministrativi (18 documenti tra cui Elenco prezzi; Computo Metrico Estimativo; Quadro economico; Piano di Sicurezza, Piano di esproprio; Sima Lavori; Disciplina descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, etc) -.

Dall'analisi degli elaborati prodotti si rileva che il sito oggetto d'intervento si colloca nel territorio comunale di Ascoli Satriano, nell'area a nord e nord ovest dell'abitato ove risiedono rispettivamente l'impianto di depurazione Ascoli Satriano 2 e Ascoli Satriano 1, entrambi da dismettere. Un nuovo impianto verrà collocato a ovest a circa 2 km dall'abitato.

L'agglomerato di Ascoli Satriano, allo stato attuale, risulta servito da due impianti di trattamento dei reflui civili, il primo denominato "Ascoli Satriano 1" realizzato negli anni '80, in cui viene collettato circa il 65% dei reflui generati, e il secondo denominato "Ascoli Satriano 2", avviato all'esercizio intorno agli anni '90, in cui viene collettato il restante 35% dei reflui civili generati dall'abitato. Entrambi gli impianti presentano un ciclo di trattamento classico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi. Il recapito

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

finale è costituito in ambedue i casi dal Torrente Carapelle, raggiunto attraverso il "Vallone Muscelle" (Ascoli 1) e il "Fosso Rinaldo" (Ascoli 2).

Lo sviluppo urbanistico ha reso insufficienti i presidi depurativi esistenti comportando la necessità di potenziarne il funzionamento o di realizzare un nuovo complesso depurativo.

La scelta di un nuovo impianto, in luogo del potenziamento degli esistenti, nasce dalla situazione geomorfologica delle aree in cui insistono gli attuali depuratori. L'impianto ID1, infatti, ricade in un'area a Pericolosità Geomorfologica molto elevata (PG3) dove i fenomeni di dissesto inducono azioni di spinta sulle opere esistenti. Il presidio depurativo ID2, anch'esso da dismettere, si trova in una zona ad alta pericolosità idraulica (AP) e geomorfologicamente instabile, caratterizzata da Pericolosità Geomorfologica elevata (PG2), e già oggetto in passato di interventi di consolidamento. L'assenza di spazi e di condizioni idonee alla realizzazione di opere di potenziamento e adeguamento dell'impianto, ha indotto alla scelta di delocalizzare.

Il progetto in oggetto riguarda, pertanto, la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione da porre a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano in sostituzione dei due impianti esistenti. Il sito individuato per la costruzione del nuovo impianto ricade in destra idraulica del Torrente Carapelle, in prossimità del corso d'acqua, ad una quota media di circa 200 m s.l.m.

I due collettori che attualmente adducono i reflui ai rispettivi impianti saranno intercettati in prossimità degli stessi e collegati al nuovo depuratore mediante tubazioni di opportuno diametro, mentre gli attuali presidi saranno dismessi. I reflui trattati dal nuovo depuratore confluiranno nel canale Muscelle, affluente del torrente Carapelle.

Il nuovo impianto di depurazione e il percorso del tracciato della condotta rientrano in alcune porzioni territoriali definite dal PAI "a pericolosità da frana". E' stato pertanto effettuato uno "studio geologico e di compatibilità geomorfologica" condotto sulla base di una prima campagna di indagini del 2016 e delle due successive del 2019, eseguite sia nell'area del depuratore da realizzare che nell'area dell'impianto di sollevamento nonché lungo il tracciato dei collettori che addurranno i reflui dagli impianti esistenti al nuovo presidio depurativo. Dette indagini sono consistite in sondaggi meccanici, prospezioni sismiche sia di superficie (MASW per la stima del Vs30) che in foro (per desumere i parametri elastici dei terreni indagati), prospezioni geoelettriche e indagine georadar, quest'ultima finalizzata alla ricostruzione della posizione e andamento planimetrico dei sottoservizi in alcuni tratti stradali.

Lo studio geologico generale descrive i litotipi che affiorano nel territorio di Ascoli Satriano riferibili all'unità delle Argille Subappennine sulle quali giacciono i depositi sabbioso conglomeratici di chiusura del ciclo bradanico. Vengono anche dettagliati i termini presenti nelle aree d'intervento, riconosciuti e caratterizzati a seguito delle indagini effettuate. In particolare la condotta che addurrà i reflui dagli attuali impianti 1 e 2 al nuovo impianto in progetto attraverserà, nella parte iniziale, i litotipi rappresentati dall'Unità a prevalente componente argillosa, nella parte a valle le Unità a prevalente componente ruditica e, subito dopo aver tagliato la SS N.655, la condotta interesserà i Depositi sciolti a prevalente componente sabbioso-ghiaioso: depositi, questi ultimi, sui quali sarà costruito il nuovo impianto di depurazione.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Ciò premesso,

Viso il Piano d'Assetto idrogeologico (P.A.I.), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino con la delibera n. 39 del 30/11/2005 e successivi aggiornamenti;

Rilevato che:

- gli interventi previsti nel presente progetto consentiranno di adeguare l'impianto alla normativa vigente e alle nuove sopraggiunte esigenze funzionali che rendono insufficienti i due impianti esistenti.
- dalla sovrapposizione delle aree interessate dagli interventi con le perimetrazioni del "Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) vigente e con la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000, si evince che detti interventi ricadono in aree perimetrare e precisamente:
 - ✓ per quanto attiene alla *pericolosità da frana* il nuovo impianto di depurazione e il percorso del tracciato della condotta ricadono entro porzioni di territorio classificate "a pericolosità da frana"; in particolare, la premente e la parte del collettore più a monte ricadono in area a *Pericolosità Geomorfologica elevata* (PG2), la parte finale del tragitto della condotta e il nuovo impianto di depurazione ricadono (quest'ultimo solo parzialmente) in area a *Pericolosità Geomorfologica media e moderata* (PG1). La realizzazione delle opere descritte è pertanto sottoposta alla disciplina di cui agli artt. 11, 12, 14 e 15 delle Norme Tecniche di Attuazione;
 - ✓ relativamente all'*assetto idraulico* si evidenzia che le opere in progetto (ovvero il nuovo depuratore, il collettore immissario e le opere da realizzarsi presso l'impianto di depurazione esistente Ascoli Satriano2) interferiscono con il reticolo idrografico IGM e con aree ad alta pericolosità idraulica, risultando perciò soggette alle disposizioni dettate dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 10 delle NTA del PAI vigente. In particolare l'impianto di depurazione Ascoli Satriano 2 (esistente) si colloca in affiancamento all'affluente del fosso Rinaldi ove insiste un'area ad alta pericolosità idraulica AP;
- gli interventi in progetto rientrano in particolare tra quelli consentiti in dette aree (art. 6 comma 4; art.7 comma 1 lett b),c) e d), art 14 comma 1, art.15 comma 1) purché coerenti con gli obiettivi del PAI e realizzati in condizioni di sicurezza;
- per gli interventi consentiti nelle aree a Pericolosità Geomorfologica media e moderata, nonché in quelle a Pericolosità Geomorfologica elevata, le NTA del PAI prescrivono che "*l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata*";
- per tutti gli interventi consentiti in alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali le NTA del PAI prescrivono che "*l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata*";

Valutati:

- gli elaborati progettuali allegati all'istanza in parola;

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- lo studio di compatibilità geomorfologica con particolare riferimento alle analisi svolte e alle scelte progettuali operate, volte ad escludere le aree affette da dissesti, che hanno condotto alla delocalizzazione dell'impianto di depurazione in un'area caratterizzata da maggiore stabilità, valutata essenzialmente sulla base di analisi geomorfologiche col supporto di indagini geofisiche (prospezione sismiche);
- lo "studio di compatibilità idraulica" prodotto che ha ricompreso:
 - ✓ lo studio idraulico in moto permanente del fosso Rinaldi per la realizzazione della nuova condotta premente presso l'impianto di depurazione Ascoli Satriano 2;
 - ✓ la verifica dell'opera di attraversamento esistente in corrispondenza dell'intersezione del Collettore immissario con l'asse stradale e lo studio idraulico in moto vario necessario a definire le aree di allagamento del canale Muscelle e le possibili sovrapposizioni e intersezioni con il tracciato del collettore immissario;
 - ✓ lo studio idraulico per il Torrente Carapelle in cui confluisce il canale Muscelle al fine di verificare eventuali influenze sui deflussi di quest'ultimo, in corrispondenza del contemporaneo transito della piena del Torrente Carapelle;
 - ✓ lo studio idraulico in moto vario necessario a definire le aree di allagamento e le possibili sovrapposizioni con il nuovo impianto di depurazione;
 - ✓ lo studio di compatibilità idraulica alla piena ordinaria per verificare eventuali rigurgiti determinabili dalla portata aggiuntiva del Canale Emissario del nuovo depuratore entro il canale Muscelle e che ha evidenziato la compatibilità delle opere e la sussistenza delle condizioni di in sicurezza idraulica per le aree oggetto d' intervento.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto delle finalità delle opere previste, delle modalità con le quali le stesse verranno eseguite e della loro ubicazione, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto a condizione che nelle successive fasi di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori si tenga conto delle seguenti prescrizioni:

- verificare il modello geologico-tecnico e geotecnico dell'area di progetto anche sulla scorta di specifiche indagini geognostiche dirette, in situ e di laboratorio (sondaggi a c.c.; prove geotecniche);
- siano valutate e previste le eventuali misure da adottare per evitare i possibili fenomeni di erosione concentrata ad opera dei deflussi recapitati dall'opera di scarico;
- sia adottata ogni precauzione utile a limitare ristagni durante la fase di cantiere;
- sia garantita la manutenzione delle opere e la messa a punto di ogni accorgimento al fine di evitare perdite in grado di innescare o riattivare fenomeni di dissesto entro le aree a riconosciuta pericolosità da frana;
- posto che l'opera di sbocco dello scarico dell'impianto di depurazione sia stata impostata ad una quota superiore al livello della piena ordinaria del canale Muscelle, siano adottati tutti gli accorgimenti progettuali atti a evitare eventuali fenomeni di rigurgito per eventi con tempo di ritorno superiore, nonché effetti per azioni di trascinamento sull'opera di sbocco;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

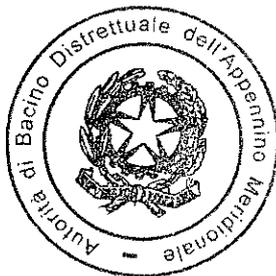
- i materiali movimentati rivenienti da scavi o di qualunque altra natura non siano stoccati neppure temporaneamente lungo i versanti o nelle aree a riconosciuta pericolosità geomorfologica e idraulica in modo da non comprometterne le condizioni di equilibrio e da non costituire ostacolo (neanche temporaneo) al deflusso delle acque, ma siano smaltiti secondo normativa;
- sia garantita la sicurezza durante tutte le operazioni di cantiere.

Rimane a carico del RUP la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte.

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali visionati e depositati negli uffici dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale.

Il Dirigente tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Referente pratica:
Dott.ssa Geol. Maria Maracchione
Tel. 080 9182246



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 4/11/2019
RFI-DPR-DTP_BA\A0011\PA\2019\
0005049

Autorità idrica Pugliese
Pec: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: Progetto definitivo di realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)" – P1181 – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA (art. 158-bis del D.Lgs.l.n. 152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.)

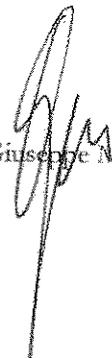
Rif. nota prot.4863 del 22/10/2019

Allegato n.1 nota RFI del 16/10/2019 RFI-DPR-DTP_BA\A0011\PA\2019\0004733

In merito alla convocazione della Conferenza di Servizi pervenuta con nota a riferimento indetta in forma simultanea si conferma nuovamente il parere espresso con nota prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\PA\2019\4733 del 16/10/2019 che per riscontro si allega alla presente.

Per quanto riguarda la procedura di esproprio, si ribadisce che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria) come riportato nella nota in allegato.

Cordiali Saluti


Giuseppe Marta

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'amministrazione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza delle Grazie Roma 1 - 00101 Roma
Cap. Soc. euro 11.526.425.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. ...
C.F. e P. IVA: 04589571001 - P. I. e C. 01609481000 - R.I. n. 758380



Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 16/10/2019
RFI-DPR-DTP_BAVA0011VP
2019\0004733

Autorità idrica Pugliese
Pec: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Oggetto: Progetto definitivo di realizzazione del “Nuovo impianto a servizio dell’agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)” – P1181 – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA’ SINCRONA (art. 158-bis del D.Lgs.l.n. 152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.)

Rif. nota prot.4408 del 24/09/2019

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, nostro prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\A\2019\0001189 del 25/09/2019, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Ascoli Satriano; il tracciato del collettore immissario, in progetto, interferisce con un attraversamento interrato della linea ferroviaria Foggia-Potenza alla progressiva indicata dal Richiedente al km 32+166.

Il progetto ricade nell’ambito del piano di elettrificazione della linea ferroviaria Foggia-Potenza a cura di questa Società che prevede la realizzazione di pali a sostegno della linea di trazione elettrica.

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo:

- ai fini dell’individuazione delle possibili interferenze dell’attraversamento con l’opera di fondazione dei pali suddetti nel rispetto del DM 137/2014 al punto 2.1.1.2, risulta necessaria l’acquisizione da parte di questa Società di punti significativi georeferenziati della condotta;
- la profondità di interrimento della condotta rispetto al fondo delle cunette, presenti in prossimità della linea ferroviaria fino ad una estesa di 20 m dalle rotaie più estreme, non deve risultare inferiore a 0,8 m come disposto al 4.1.1.4 del DM 137/2014;
- i pozzetti di monte e di valle della condotta in attraversamento alla linea ferroviaria dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni riportate al 5.2 e nella figura n. 2 del DM 137/2014, relativamente alla sigillatura della condotta al pozzetto di monte e alla presenza del setto separatore del pozzetto di valle;
- la condotta deve essere posata nell’interno del tubo di protezione con distanziatori di materiale isolante non deteriorabile e tali da non occupare più di 1/4 dell’area dell’intercapedine secondo il 4.4.5 del DM 137/2014.

Si precisa che il presente assenso tecnico di massima non costituisce autorizzazione da parte di questa Società all’esecuzione delle opere proposte; tale autorizzazione, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione sul progetto esecutivo.

Si fa presente che il rilascio delle autorizzazioni da parte di questa Società all’esecuzione delle interferenze con le proprie linee o infrastrutture è sempre subordinato ad adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica, con preventiva stipula di apposita convenzione tra le parti a cura della

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro - 51.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle imprese di Roma —
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01000801000 R.F.I. A. 754390





Società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A..

Il progetto esecutivo completo dovrà essere presentato in versione informatica ed in versione cartacea in numero minimo di 4 copie, firmati anche dal Richiedente.

Si chiede di riportare nelle tavole progettuali la fascia di rispetto delle linee ferroviarie così come prescritta dal D.P.R. 753/80, vincolata per legge e per la quale valgono determinate limitazioni.

Tale rappresentazione risulta necessaria al fine di consentire a questa società di esprimere opportune valutazioni di propria competenza su tutte le opere previste e ricadenti nella stessa.

La salvaguardia di tale zona di rispetto, o le prescrizioni imposte dove consentito, rappresentano non solo l'ottemperanza ad un disposto di legge ma anche una efficace azione preventiva per la tutela della pubblica sicurezza delle zone attraversate dal tracciato ferroviario in un'ottica di salvaguardia della sicurezza all'esercizio ferroviario.

Si comunica che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Ai fini dell'approvazione del progetto si riportano di seguito delle osservazioni, sugli elaborati ad oggi presentati, che dovranno essere recepite nell'ambito del progetto esecutivo.

Pertanto si chiede:

- una planimetria generale dell'area interessata con indicate le distanze degli interventi interferenti con la linea ferroviaria rispetto al confine della proprietà RFI;
- di integrare l'elaborato planimetrico riportando il tombino esistente alla progressiva km 32+146, con quote che individuano l'esatta posizione planimetrica rispetto alla condotta di progetto;
- di integrare la sezione longitudinale della Tav. C13 - *Immissario di progetto al nuovo depuratore - attraversamento ferroviario RFI Cervaro Candela km 32+166* riportando il limite di proprietà RFI e di quotare le opere previste in progetto rispetto a tale limite;
- di riportare delle sezioni trasversali di dettaglio della condotta esplicitando la geometria delle tubazioni e le caratteristiche dei materiali utilizzati;
- di riportare la posizione planimetrica e altimetrica delle 2 condotte dell'acquedotto pugliese che sembrerebbero trovarsi in prossimità della linea ferroviaria come riportato negli elaborati: relazione A7.1-*Relazione risoluzione interferenze* e C7 - *Immissione di progetto al nuovo depuratore - planimetria generale su aerofotogrammetria*.
- nella tavola C13 *Immissario di progetto al nuovo depuratore - attraversamento ferroviario RFI Cervaro Candela km 32+166*, la distanza indicata come profondità fra il piano del ferro e la generatrice superiore della condotta è errata, in quanto il piano del ferro coincide con il piano di rotolamento, ossia, estremità superiore del fungo della rotaia;
- di esplicitare il tratto di condotta interessata dalla protezione catodica secondo il 2.6.2 del DM 137/2014;
- una georeferenziazione del rilievo topografico di tutti i manufatti (sottoservizi, cunette, ecc...) esistenti in prossimità della sede ferroviaria e delle opere di attraversamento in progetto.

Si fa presente che nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa.

Cordiali Saluti


Giuseppe Marta



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

23/OTTOBRE 2019

AOO_145 / 3608
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax
e posta elettronica ai
sensi dell'art.47 del D. Lgs
n. 82/2005

Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.aip.gov.it

e, p.c. Acquedotto Pugliese SpA
servizi.tecnici@pec.aqp.it

Comune di Ascoli Satriano (BA)
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Oggetto: "Progetto definitivo di realizzazione del "Nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettori dai depuratori esistenti (FG)" – P1181" Proponente: Acquedotto Pugliese.

In riferimento alla nota prot. n. 4408 del 24.09.2019, acquisita al protocollo n. 145/7769 del 26.09.2019, con cui l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona (art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.) per il progetto in oggetto al fine di ottenere pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ritenuti necessari per l'approvazione del progetto definitivo, si comunica quanto segue.

A seguito dell'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, con Determina Dirigenziale n. 79 del 26/04/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato escluso dalla procedura di VIA il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)".

Con nota prot. n. 62662 del 15/06/2018 dell'Acquedotto Pugliese SpA, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n. AOO_145_5154 del 26.06.2018, l'Acquedotto Pugliese ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG) inclusi i collettamenti dai depuratori esistenti - POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3." ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA del PPTR. Con la medesima nota l'Acquedotto Pugliese ha trasmesso gli elaborati del progetto in oggetto, revisionato a seguito delle prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 79 del 26/04/2018 di esclusione dalla procedura di VIA.

Con Determina Dirigenziale n. 164 del 10 settembre 2018 la scrivente Sezione, previo parere della competente Soprintendenza, ha rilasciato l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (FG)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

inclusi i collettamenti dai depuratori esistenti - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse Prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b., con prescrizioni.
Tutto ciò premesso si conferma il suddetto parere che si allega alla presente.

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0004954 DEL 29-10-2019